

800 ANNI DOPO, LO STESSO ABBRACCIO!

Francesco d'Assisi, oggi più che mai, ci ricorda che il mondo va amato sempre anche se - come insegna il Vangelo - il nostro modo di guardare le persone, le situazioni e i fatti, spesso è profondamente diverso da quello del mondo; essere liberi vuol dire anche saper fare scelte controcorrente e al di fuori del comune pensiero dominante.

Il Santo d'Assisi – seguendo alla lettera il Vangelo - ci insegna così ad abbracciare l'intera umanità, andando incontro ad ogni uomo, anche a quello a noi più distante. Francesco si mise in viaggio per incontrare il Sultano e fu un evento straordinario e umanamente inspiegabile che non smette di interrogarci dopo così tanto tempo e di cui noi ricordiamo, proprio in questi giorni, gli 800 anni.

Il cristiano è chiamato, secondo lo spirito del Vangelo e insieme ad ogni uomo di buona volontà e, in particolare, a tutti i credenti in Dio, a **testimoniare, ogni giorno, con la parola e i fatti quello che Papa Francesco e il Grande Imam di Al-Azhar hanno recentemente ribadito all'inizio del Documento sulla fratellanza umana.**

Per questo invito tutti a partecipare all'incontro interreligioso di venerdì 4 ottobre 2019 a Marghera, affinché la fede porti i credenti delle differenti confessioni religiose a vedere nell'altro un fratello da incontrare nell'amore e nella verità.

+ Francesco Moraglia, patriarca

Venezia, 4 settembre 2019